

# Guests Come First on the E&E Explorer

BY EMILIO MARTINELLI

**ONE FUNCTION FOR EACH DECK IS THE VRIPACK PHILOSOPHY FOR E&E, A 42-METRE EXPLORER VESSEL, WITH THE AIM OF OFFERING MAXIMUM COMFORT TO GUESTS. THE LOWER DECK IS ENTIRELY FOR THE CREW. UN PONTE, UNA FUNZIONE. CON QUESTA FILOSOFIA E L'OBIETTIVO DI FAVORIRE AL MASSIMO GLI OSPITI VRIPACK HA SCELTO PER E&E, EXPLORING DI 42 M, LA SOLUZIONE DEL LOWER DECK TUTTO PER L'EQUIPAGGIO**

Exterior Designer: **Vripack**

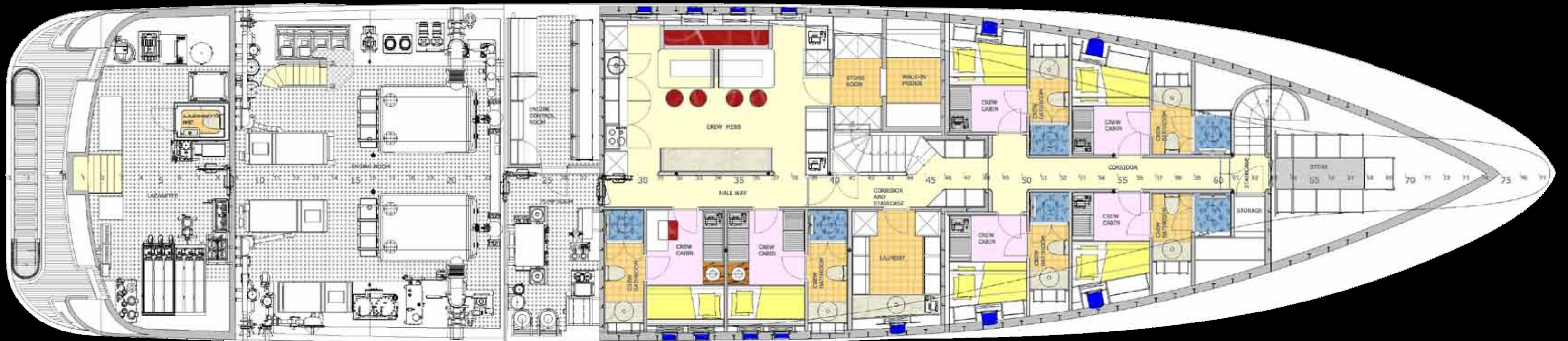
Interior Designer: **Art-line Interior Design**

Shipyard: **Cizgi Yacht**

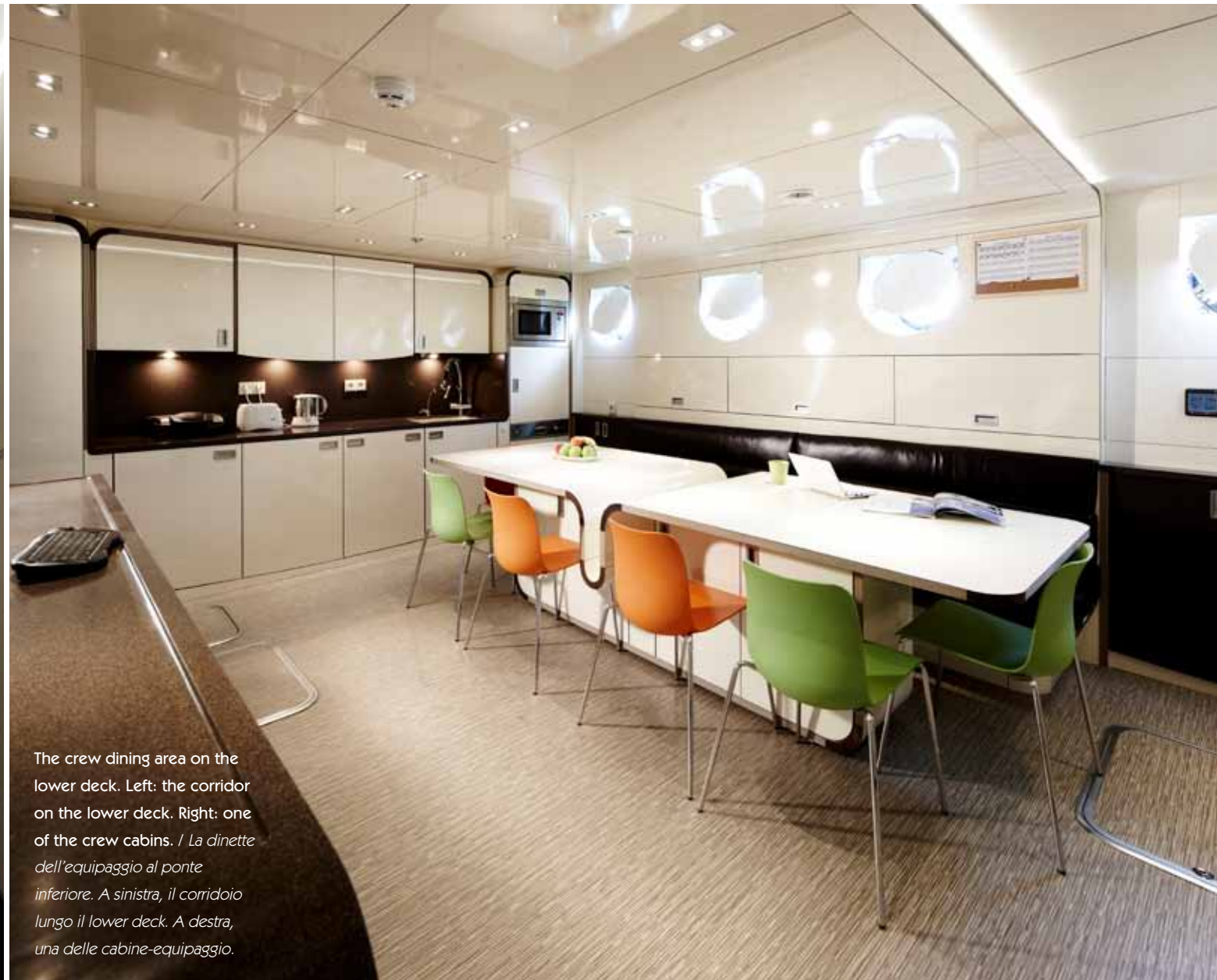
A space that stretches half the length of the yacht and is entirely dedicated to crew, service and stowage areas. Quite an unusual choice really but very far from the only peculiarity aboard E&E, a 42-metre explorer vessel launched last year by Cizgi Yachts in Turkey. E&E was also dreamed up by the Vripack studio which is based in the classic Dutch homeland of Sneek, 120 km north of Amsterdam. It was there in 2003 that Jasmin, a 37-metre explorer vessel, was designed too. She featured a host of novelties in terms of her guest, crew and technical areas, setting the tone for what was to come. "The proof of just how sound those decisions were is eight years of very profitable chartering with a high percentage of repeat clients," explains Bart Bouwhuis, Director of Design at Vripack. "The curious thing is that Jasmin's unusual layout hasn't been adopted by other yacht designers. However, when her

The layout of the lower deck of E&E, an exploration vessel designed by Vripack. The large crew and services area is located to the bow of the engine room. / L'organizzazione del ponte inferiore di E&E, exploring vessel progettato da Vripack, con la grande zona per l'equipaggio e i locali di servizio collocata a prua della sala motori.

Uno spazio, che si estende per metà della lunghezza dello yacht, tutto dedicato all'equipaggio, ai locali di servizio e a quelli dove stivare provviste e materiali. Una scelta decisamente particolare, ma che non è l'unica a bordo di E&E, exploring vessel di 42 metri varato lo scorso anno dai cantieri turchi Cizgi Yachts e che esce da quella fucina di novità, immersa nel più classico dei paesaggi olandesi, che sono gli studi di Vripack, a Sneek, 120 km a nord di Amsterdam. Qui, nel 2003, era nato il progetto di Jasmin, exploring vessel di 37 metri nel quale erano già presenti molte novità negli spazi destinati a ospiti, equipaggio e zone tecniche. «La prova della validità di quelle scelte indovinate sta in otto







The crew dining area on the lower deck. Left: the corridor on the lower deck. Right: one of the crew cabins. / La dinette dell'equipaggio al ponte inferiore. A sinistra, il corridoio lungo il lower deck. A destra, una delle cabine equipaggio.



**AN INNOVATIVE COMPARTMENTALISATION IS AT THE HEART OF THIS ELEGANT, YET HIGHLY SEAWORTHY YACHT**

owner decided to build another yacht, he had no hesitation about the layout." Which brings us neatly to E&E. "Our mission was to modernise Jasmin's design and create a more sophisticated exterior layout without losing anything in terms of volumes and functionality," continues Bouwhuis. "The result is a robust but contemporary displacement yacht that combines all the seaworthiness of an explorer vessel with the elegance of a superyacht." E&E has a steel hull, composite bridge and mast, and aluminium superstructure so, despite her five decks,

Right: the services area in the crew dinette. Opposite page: a detail of the table design. / A destra, la zona servizi nella dinette dell'equipaggio. Nella pagina a fianco, il particolare design del tavolo.



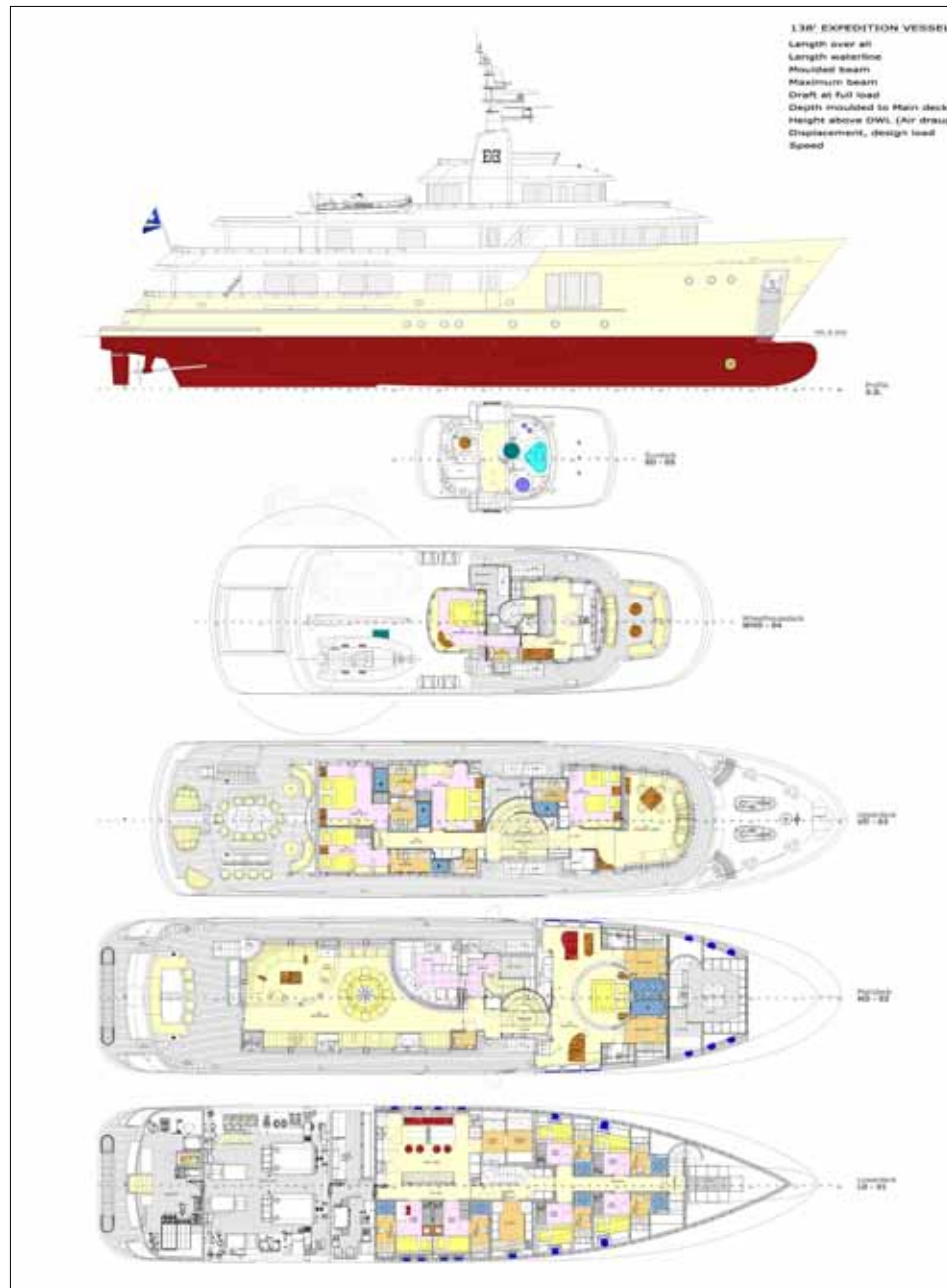
**UNA COMPARTIMENTAZIONE INNOVATIVA INSERITA IN UNO YACHT CHE ABBINA QUALITÀ MARINE ED ELEGANZA**



anni di charter molto remunerativo con un'alta percentuale di clienti ripetitivi», spiega Bart Bouwhuis, responsabile design di Vripack. «La cosa curiosa è che la particolare organizzazione di Jasmin non venne adottata da altri yacht designer, ma quando per il suo armatore giunse il momento di costruire un nuovo yacht riguardo al layout non ci sono stati dubbi». È così nato E&E. «La mission era modernizzare il design di Jasmin e realizzare un layout esterno più sofisticato, aggiungendo al tempo stesso volumi e funzionalità», prosegue Bouwhuis. «Il risultato è un robusto, ma attuale yacht dislocante che unisce le qualità marine di un exploring

vessel all'eleganza di un superyacht». Costruito in tre diversi materiali, acciaio per lo scafo, alluminio per la sovrastruttura, composito per plancia e albero, E&E, nonostante i suoi cinque ponti, si mantiene entro le 500 tonnellate di dislocamento. «Con l'armatore e il cantiere non abbiamo avuto paura di spingerci al limite. La carena è basata sul patrimonio di 50 anni di progetti del reparto Research & Development di Vripack, su molte ricerche interne sugli aspetti della fluidodinamica e su due settimane di test in vasca navale. E&E offre così uno stupefacente comfort in navigazione. È inoltre uno yacht costruito con un controllo del peso quasi al





Despite stretching over five decks, E&E displaces less than 500 tonnes thanks to strict weight controls during her construction. Below: an aerial view of the explorer vessel. / Nonostante lo sviluppo su cinque ponti, E&E ha un dislocamento sotto le 500 tonnellate grazie a un attento controllo del peso in fase di costruzione. In basso, l'exploring vessel visto dall'alto.

### A HIGHLY RESEARCHED HULL AND REFINED CONSTRUCTION GIVE EXTREMELY EFFICIENT FUEL CONSUMPTION

she still displaces under 500 tons. "Neither we, the yard nor the owner had any fear of pushing ourselves to the limit. The hull takes the best of the Vripack R&D department's 50 years of designs, with huge research done on fluid dynamics and two weeks of tank testing. The result is that E&E is astonishingly comfortable underway. Her weight was also controlled to within a kilogram which means she only drinks 65 litres/hour at a speed of 11.8 knots. A demonstration that even a fairly traditional yacht can be green if designed with enough care and attention." That care is reflected in the priorities that drove the project: "We wanted to optimise the use of space on each deck by giving each deck one function. E&E has nicely proportioned and sized spaces that are perfectly functional. But

what makes this 138' so unique is the crew area on the lower deck." The half of the lower deck that lies forward of the engine room is given over entirely to the crew with a 20-square-metre mess, six two-berth cabins (the captain's is on the upper deck), stowage areas, walk-in cold rooms and a large laundry, all opening off a central corridor. The decision to divide up the 920 square metres of space on E&E's five decks almost evenly between owner, guests, communal areas, technical areas and crew areas, was an unusual one. But it was taken with one goal and one only in mind as Bart Bouwhuis is keen to point out: "Putting guests in the right position. They're paying a lot of money to be aboard E&E and they really can enjoy a privileged position because of her innovative layout." ⚓

### UNA CARENA EFFICIENTE E UNA COSTRUZIONE RAFFINATA PERMETTONO CONSUMI ESTREMAMENTE CONTENUTI



chilogrammo, che si traduce in un consumo di soli 65 litri/ora alla velocità di 11,8 nodi. Una dimostrazione che anche uno yacht tradizionale può essere "green" se progettato con la giusta attenzione». Un'attenzione al complesso del progetto che si riflette nelle priorità. «Ottimizzare il rapporto locali-ponte con una funzionalità dedicata per ciascun ponte. E&E offre spazi ben proporzionati e dimensionati, perfettamente operativi. Ma quello che rende davvero unico questo 138 piedi è la zona equipaggio al ponte inferiore». Un ponte che, a prua della sala motori, si sviluppa su metà lunghezza dello yacht ed è tutto per l'equipaggio con un corridoio centrale

sul quale si aprono una dinette di oltre 20 metri quadrati, sei cabine doppie (il comandante è all'upper deck), locali di stivaggio, celle frigorifere walk-in e una grande lavanderia. Una scelta inusuale come quella di suddividere in parti pressoché uguali gli oltre 920 metri quadrati di superficie dei cinque ponti di E&E tra zona armatore, ospiti, spazi comuni, ponti aperti, locali tecnici e area equipaggio. Il tutto con un solo obiettivo, sottolinea Bart Bouwhuis: «Collocare gli ospiti nella giusta posizione. Visto che pagano somme importanti per navigare su E&E, grazie a un layout innovativo, possono davvero contare su una posizione privilegiata». ⚓